

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	Caporale Cesare
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Subiaco	<b>Luogo arrivo</b>	Perugia
<b>Incipit</b>	Lasciai Vostra Signoria in Perugia co 'l mal di pietra, et me ne partij		
<b>Contenuto</b>	<p>Angelo Grillo scrive a Cesare Caporale (Caporali) chiedendo ragguagli della sua salute, in quanto l'ha lasciato a Perugia affetto dal "mal di pietra" [calcolosi]. Successivamente descrive la loro amicizia, gli chiede qualche suo componimento e prega che il suo "Mecenate" [Ascanio II della Corgna] gli faccia nuovamente dono della sua gentilezza. Infine manda i suoi saluti a [Prospero] Podiani e ai membri dell'Accademia [degli Insensati di Perugia]. [Nell'edizione cronologicamente ordinata delle 'Lettere' di Grillo (Venezia, Ciotti, 1604) la lettera è collocata nella sezione relativa agli anni 1598-1601; secondo E. Durante e A. Martellotti, 'Don Angelo Grillo O.S.B.', Firenze, Spes, 1989, p. 195, la lettera risale al 1600]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Domanda del suo male, et qualche suo componimento."].</p>		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 129, Preghiere		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica - Montefusco Frida		